

AI SERVIZIO ASSOCIATO COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
Piazza Indipendenza n.8/b, 1° piano
33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

OGGETTO: D.I.A. di somministrazione congiunta a prevalente attività di intrattenimento e svago.

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ e residente a
_____ in Via _____
cod. fisc. _____ tel. _____
e-mail / PEC _____

in qualità di:

titolare della ditta omonima con sede legale
a _____

Via _____ n. _____, cod. fisc. _____ /

p.IVA _____, CCIAA di _____

legale rappresentante della
ditta _____

con sede legale a _____ Via _____ n. _____,
cod. fisc./ P.IVA / N. iscrizione Registro Imprese _____
CCIAA di _____,

ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2005, n.29 ed in particolare dell'articolo 68, comma 3,
premesso di essere titolare nei locali siti nel Comune di _____
in Via _____ n. _____ dell'attività di intrattenimento e svago
(indicare la tipologia) _____;

D E N U N C I A

l'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande prevista all'articolo 67, comma 1, lettera b), della L.r. 29/2005, nei medesimi locali in cui è già esercitata la prevalente attività di intrattenimento e svago succitata, a decorrere dal _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000;

D I C H I A R A

Che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività e, più precisamente: **(barrare le caselle che interessano)**

di possedere i requisiti previsti dall'art.71 del decreto legislativo 26-3-2010, n.59, ai sensi del quale:

1. *non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE

DIA somministrazione congiunta

- a) coloro che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
 - 3 Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 - 4 Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 - 5 in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252.

di possedere **uno** dei seguenti requisiti **professionali** previsti dall'art.71, comma 6, del D.Lgs. 26-3-2010, n.59:

a) di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome: **(indicare la tipologia)**_____;

b) di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS: **(indicare la fattispecie in cui si ricade)**_____;

c) di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti: **(indicare il titolo posseduto)**_____;

ovvero

d) di possedere l'iscrizione al REC per _____, n. _____, del _____ presso la C.C.I.A.A. di _____;

che delegato / preposto alla somministrazione è il sig. _____;

- che la superficie complessiva dell'esercizio è di mq. _____ (indicare il totale della superficie utilizzata per lo svolgimento dell'attività di intrattenimento e svago e di somministrazione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi);
- che l'attività di intrattenimento e svago è prevalente rispetto all'attività di somministrazione, poiché la superficie utilizzata per il suo svolgimento è di mq. _____ ed è almeno pari ai tre quarti della superficie complessiva, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi;**
- che i locali sono siti in Via _____ n. _____ (foglio catastale/mappale n. _____ - concessione edilizia/agibilità n. _____);
- che i locali rispondono ai requisiti prescritti dal D.M. n. 564/1992 e successive modifiche (**sorvegliabilità dei locali**);
- che è a conoscenza del fatto che l'attività deve essere esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni e norme di legge in materia urbanistica, igienico-sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici e che vi è l'obbligo di conformarsi a tali norme;
- che l'attività viene esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni e norme di legge in materia di inquinamento acustico.
- che ha **notificato preliminarmente l'attività al competente Dipartimento di Prevenzione**, per la registrazione dell'impresa alimentare, e per conoscenza al Comune, in data _____;
- che il locale avrà l'insegna (denominazione) _____;
- di avere la disponibilità dei locali in qualità di _____;
- che intende effettuare la chiusura facoltativa per riposo nel corso della settimana nelle giornate di _____ (**massimo due giornate di riposo settimanali**);

Allegati:

- fotocopia fronte-retro di valido documento d'identità del sottoscrittore;
- per i *cittadini extracomunitari* copia del permesso di soggiorno o dichiarazione equivalente;
- estratto di mappa in scala 1:100 e planimetria dei locali quotata, in scala non inferiore a 1:200;
- documentazione di impatto acustico;
- attestazioni / copie relative al possesso dei requisiti;
- nell'ipotesi di società*, allegato "A" con le dichiarazioni degli altri soci amministratori, se presenti;
- attestazioni / copie relative all'agibilità e alla destinazione d'uso dei locali;
- relazione sugli arredi.

Cervignano del Friuli, lì _____

FIRMA _____

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI)
INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998
(solo per le società)

Il sottoscritto _____ cod.fisc. _____
nato il _____ a _____ e
residente a _____ in Via _____

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26-3-2010, n.59.
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.**

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto _____ cod.fisc. _____
nato il _____ a _____ e
residente a _____ in Via _____

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26-3-2010, n.59.
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.**

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto _____ cod.fisc. _____
nato il _____ a _____ e
residente a _____ in Via _____

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26-3-2010, n.59.
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui
all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

**Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi
comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.**

Data _____ Firma _____